

# **Sommario della "Revue Militaire Suisse" : numero 12 dicembre 1942**

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **14 (1942)**

Heft 6

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

Percorso che, nei dintorni della capitale, passa a traverso le regioni care ai militari del bellinzonese, poichè esse sono i settori occupati nelle due mobilitazioni e che dovrebbero ancora essere occupate se il pericolo minacciasse di nuovo le nostre frontiere o dove essi dovrebbero combattere in caso di aggressione del nostro paese. Il messaggio sarà di nuovo portato da Molinazzo d'Arbedo fino al Gesero, contrafforte della difesa di Bellinzona e di lì, a traverso la valle Morobbia, fino alla Turrita, dove la gara sarà completata con un tiro. Alpinisti, sciatori, ciclisti e, quest'anno, anche un podista, si alterneranno nel compito di staffetta e daranno le loro migliori forze perchè la loro squadra prima delle altre giunga al traguardo. Alpinisti e sciatori: atleti che sommano in sè le virtù fisiche e morali del nostro soldato di montagna; ciclisti e podisti: atleti che queste virtù integrano. Nella severità del percorso essi dovranno infatti dar prova di perfetto allenamento fisico, di sacrificio, di camereteria, di disciplina nei confronti di se stessi, di spirito di corpo che richiede la fusione di tutti gli sforzi per la vittoria della propria unità. E il compito della staffetta invernale è appunto quello di affinare queste virtù in un cimento che ha come divisa il motto più attuale di questi periodi gravi per la nostra difesa nazionale:

„Essere e restare pronti!”

Ten. F. Solari.

SOMMARIO DELLA „REVUE MILITAIRE SUISSE”

Numero 12 dicembre 1942.

<b>La culture physique et les valeurs morales dans la formation des officiers</b> , par le lieutenant-colonel L. Couchebin . . . . .	549
<b>L'instruction de l'infanterie en service actif</b> , par le major D. Nicolas . . . . .	567
<b>Test optométrique et armes spéciales</b> (suite et fin), par le Dr. L. M. Sandoz . . . . .	578
<b>Commentaires sur la guerre actuelle</b> . . . . .	592
<b>Bulletin bibliographique</b> . . . . .	596